



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ZEVIO

Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria I grado
Via F.lli Stevani, 24 - 37059 Zevio (VR) –Tel. 0457850004/Fax 0456050909
e-mail:vric84700l@istruzione.it – sito: www.icszevio.gov.it

CRITERI PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE (D.I. 1 febbraio 2001 – n. 44)

Art. 1 ATTIVITA' NEGOZIALE

Il Consiglio d'Istituto prende atto della capacità negoziale conferitagli dall'art. 33, comma 1, del D.I. del 1° febbraio 2001, n. 44, in ordine:

- a. all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- b. alla costituzione o compartecipazione a fondazioni; all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;
- c. all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale;
- d. ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che ostino alla dismissione del bene;
- e. all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- f. all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
- g. alla partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- h. all'eventuale individuazione del superiore limite di spesa di cui all'articolo 34, comma 1;
- i. all'acquisto di immobili.

Art. 2 CAPACITA' NEGOZIALE – CRITERI

Il Consiglio d'Istituto delega il Dirigente Scolastico, nei limiti di spesa previsti dal successivo art.3, a negoziare direttamente e in completa autonomia i punti **e.** e **g.** del succitato art. 1.

Il Consiglio di Istituto per lo svolgimento delle attività negoziali determina i seguenti criteri ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.I. 44/2001:

a) Contratti di sponsorizzazione

- Particolari progetti e attività possono essere cofinanziati da enti o aziende esterne con contratti di sponsorizzazione. I fini istituzionali e/o le attività delle aziende esterne non devono essere in contrasto con le finalità (educative) istituzionali della scuola o incompatibili con il P.O.F.
- Ogni contratto di sponsorizzazione ha durata annuale, eventualmente rinnovabile.
- Il contratto di sponsorizzazione non deve prevedere nelle condizioni vincoli o oneri derivanti dall'acquisto di beni e/o servizi da parte di alunni e/o della scuola.

b) Utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti all'istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi:

- Viene concesso l'uso dei locali dell'istituzione scolastica a Enti o associazioni estranei alla Scuola che ne facciano richiesta scritta per motivi didattico/formativi, sociali, culturali.
- I soggetti richiedenti verseranno un contributo, stabilito dal Consiglio d'Istituto, per l'utilizzazione dei locali, beni o siti informatici.
- I soggetti utilizzatori dei locali della Scuola assumono la custodia del bene e rispondono a norma di legge, esonerando la Scuola e l'ente proprietario dei locali (Comune) dalle spese connesse

all'utilizzo e rispondendo di eventuali danni. In ogni caso deve essere garantita la restituzione del locale nelle medesime condizioni in cui è stato consegnato;

- L'utilizzo della palestra e dell'aula informatica è vincolato, di volta in volta, alla delibera del Consiglio d'Istituto.

c) *Convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni o per conto terzi;*

d) *contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti:*

- Il Dirigente scolastico può stipulare contratti di prestazione d'opera per particolari attività ed insegnamenti o iniziative di formazione con esperti nello specifico settore di competenza.
- Ogni contratto può avere un periodo massimo di validità di anni uno, salvo deroghe deliberate dal Consiglio d'Istituto.
- Per le attività di arricchimento dell'offerta formativa e dei progetti ai quali l'Istituto ha aderito, il Dirigente procede all'individuazione dei docenti interni e all'affidamento diretto sulla base del titolo di studio, delle competenze, delle esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto e della qualità della prestazione. In mancanza di disponibilità di personale interno, ricorre ad esperti esterni che siano in possesso dei requisiti richiesti per l'incarico che andranno ad assumere. L'individuazione avverrà mediante avvisi da pubblicare sul proprio sito web o in altra forma pubblica ritenuta più opportuna. Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto. L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia una sola offerta, purché rispondente ai requisiti richiesti.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei titoli culturali e professionali, nonché l'eventuale esperienza maturata nel campo specifico

Per la valutazione comparativa dei candidati il Dirigente scolastico farà riferimento ai seguenti criteri:

- livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;
- congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è bandita la selezione;
- svolgimento di analoghe esperienze per lo stesso tipo di attività.
- Per attività di formazione, conferenze o interventi formativi con esperti esterni, il Dirigente provvede alla scelta del contraente mediante affidamento diretto, sulla base della competenza, correttezza, qualità ed economicità della prestazione.
- Qualora si renda necessario rivolgersi ad enti o agenzie presenti sul territorio, il Dirigente Scolastico affiderà l'incarico con il criterio dell'offerta economicamente più conveniente che tenga conto dell'esperienza professionale e dell'affidabilità.

e) *partecipazione a progetti internazionali*

- All'occorrenza verrà regolamentato dal Consiglio d'Istituto.

f) *distribuzione nei plessi di materiale divulgativo in linea con le finalità educative*

- Verrà richiesto un contributo di € 25,00 alle Associazioni o Agenzie esterne che sarà introitato nel bilancio della scuola.

Art. 3 LIMITE DI SPESA

Il Dirigente Scolastico, nell'ambito di quanto previsto dal programma annuale, provvede agli acquisti, agli appalti e alle forniture entro la somma di € 25.000,00 (venticinquemila/00) IVA esclusa con affidamento diretto; e oltre tale somma fino ad € 39.999,99 IVA esclusa mediante trattativa privata con la comparazione di almeno tre preventivi (art.34 comma 1), salvo quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento dell'Istituto (art.34, comma 3). Per gli acquisti superiori a tale somma si fa riferimento all'art. 125 del D.Lgs 163 del 16 aprile 2006 e s.m.i.

Quando la scelta della Ditta non venisse effettuata sulla base del criterio del "prezzo più basso" ma sul criterio dell'offerta "economicamente più conveniente", il Dirigente Scolastico nominerà una

Commissione che dovrà tenere conto della qualità del servizio, del prodotto, delle garanzie, anche logistiche, di assistenza e dei termini di esecuzione o di consegna.

Si potranno fare delle richieste di preventivo, con validità del listino per l'intero anno solare, ad esempio in relazione alla fornitura di materiale didattico, di facile consumo, di cancelleria per l'ufficio e per il materiale di pulizia.

L'aggiudicazione può essere effettuata tra più ditte concorrenti del territorio.

Il Dirigente scolastico comunicherà al Consiglio d'istituto l'attività negoziale svolta.

Art. 4
DISPOSIZIONI FINALI

IL PRESENTE REGOLAMENTO

può essere modificato o integrato su proposta di uno dei componenti il consiglio e con l'approvazione della maggioranza assoluta dei membri.

**Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 61
Zevio, 15 febbraio 2016**